



# Comune di Bovolenta

Provincia di Padova

Deliberazione n. 26 in data 29-07-2021

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

*Sessione Ordinaria - Seduta Pubblica di Prima Convocazione*

### OGGETTO

**APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE - D.U.P. -  
2022/2024**

L'anno **duemilaventuno** addì **ventinove** del mese di **luglio** alle ore **20:00**, nella Sala Consiliare nella Sede Municipale, per riunione del Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello, risultano:

<b>PITTARELLO ANNA</b>	P	<b>ZEMIGNAN LAURA</b>	P
<b>TASSINATO MAURO</b>	A	<b>GALTAROSSA STEFANO</b>	P
<b>ZANETTI GIAN PAOLO</b>	P	<b>BAESSATO EMILIANO</b>	A
<b>BARCARO OMBRETTA</b>	P	<b>OLETTO SIMONE</b>	P
<b>DELL'ORCO CLAUDIO</b>	P	<b>GRIGGIO MATTEO</b>	P
<b>MANCIN TAMARA</b>	P	<b>SALMASO GIOIA</b>	A
<b>PITTARELLO EMANUELE</b>	A		

**Presenti n. 9 Assenti n. 4**

Assessori Esterni

Assiste alla seduta il Segretario Comunale CARTISANO PIER PAOLO.

Il Sig. PITTARELLO ANNA nella sua qualità di assume la presidenza e dichiara aperta la seduta. Sono altresì presenti i Signori Scrutatori:

MANCIN TAMARA

ZEMIGNAN LAURA

GRIGGIO MATTEO

**Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio ATTESTA**

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio per cui la stessa, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, è divenuta ESECUTIVA il

Bovolenta, li

IL SEGRETARIO COMUNALE  
CARTISANO PIER PAOLO

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**PREMESSO** che con D. Lgs. 118/2011 sono state recate disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi;

**CONSIDERATO** che, ai sensi del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 D.Lgs. 118/2011) punto 8, la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione;

**CONSIDERATO** che il Documento Unico di Programmazione Semplificato, di seguito DUPS, si compone di una Sezione Strategica che ha come orizzonte temporale di riferimento la durata del mandato amministrativo ed una Sezione Operativa che ha come orizzonte temporale quello del bilancio di previsione;

**CONSIDERATO** che il Comune di Bovolenta, in quanto Ente con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, ha deciso di avvalersi della facoltà di adottare il DUP semplificato, secondo gli schemi appositamente predisposti dal Dlgs 118/11;

**DATO ATTO** che la successiva presa d'atto del DUPS da parte del Consiglio Comunale costituisce il presupposto per l'approvazione del bilancio di previsione 2022/2024;

**CONSIDERATO** che lo stesso è coerente con le norme di finanza pubblica al momento vigenti; e che per quanto concerne visto l'art. 21 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n° 50 non si prevede la realizzazione di lavori di importo superiore ai 100.000,00 euro o l'acquisizione di beni/servizi di importo superiore ai 40.000,00;

**VISTA** la delibera n. 48 con cui in data 21/07/2021 la Giunta Comunale ha adottato il D.U.P. per il triennio 2022/2024;

**VISTI** i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi dell'art. 49 e art. 147-bis del D.Lgs n. 267/2000;

**VISTO** il parere favorevole reso dal Revisore dei Conti sul predetto Documento Unico di Programmazione (prot. n. 6696 del 22/07/2021) (Allegato B);

### **Uditi i seguenti interventi:**

il Consigliere GRIGGIO deposita un documento, in accordo con il Consigliere Oletto, contenente la dichiarazione di voto sulle proposte di deliberazione relative all'approvazione del DUP 2022/2024 e all'assestamento e ricognizione degli equilibri di bilancio (allegato C);

Il Sindaco dice che il Consigliere Griggio fa segnalazioni alla Corte dei Conti facendo perdere tempo agli uffici. L'Amministrazione è impegnata a portare avanti programmi, opere pubbliche e salvaguardare la sopravvivenza delle scuole. Cita la comprensione e la piena solidarietà del Prefetto espresse in una recente visita ai Sindaci del Piovese. Fa presente di essere stata democraticamente eletta e ha il dovere di lavorare senza guerre su ogni argomento, scrivendo al Prefetto che per fortuna riconosce in queste denunce solo beghe politiche.

Si procede quindi alla votazione per alzata di mano.

Con voti favorevoli n. 7                      contrari n. 2 (Griggio e Oletto)                      astenuti n. ==

espressi in forma palese dai n. 9 Consiglieri presenti e votanti ed accertati dagli scrutatori come per legge,

### **DELIBERA**

- di approvare il Documento Unico di Programmazione Semplificato per gli anni 2022/2024, allegato sotto la lettera "A" al presente provvedimento;
- di prendere atto che il DUP ha compito programmatico e di indirizzo dell'azione amministrativa e gestionale;

Pareri in ordine alla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49, del D.Lgs. 267/2000

**OGGETTO:**

**APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE - D.U.P. -  
2022/2024**

---

PARERI, ai sensi del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, in ordine alla PROPOSTA di  
DELIBERAZIONE  
**IL RESPONSABILE DEL SETTORE**

Esaminata la proposta di deliberazione da sottoporre al C.C. relativa all'oggetto suddetto ai sensi degli articoli 49, comma 1 e 147-bis, comma 1 del D. Lgs. 267/2000;

ESPRIME

**Parere Favorevole** in ordine alla REGOLARITÀ TECNICA attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa della presente proposta di deliberazione. Per la seguente motivazione (se contrario):

Bovolenta, li 21-07-2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
PITTARELLO ANNA

---

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARI

Esaminata la proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio Comunale relativa all'oggetto suddetto;

visto il parere tecnico \_\_\_\_\_ rilasciato in data \_\_\_\_\_;

atteso che la proposta stessa COMPORTA/NON COMPORTA riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente ai sensi degli articoli 49, comma 1, 147-bis, comma 1, e 153, comma 5, del D. Lgs. 267/2000;

ESPRIME

il seguente parere in ordine alla regolarità contabile, della presente proposta di deliberazione

**Parere Favorevole** per la seguente motivazione (se contrario) \_\_\_\_\_, dando atto, se avente incidenza diretta nella contabilità dell'Ente, dell'avvenuta registrazione della prenotazione di impegno e/o di accertamento sul/i capitolo/i indicato/i nella proposta stessa.

Bovolenta, li 21-07-2021

IL RESPONSABILE DELL'AREA CONTABILE  
PITTARELLO ANNA

**Letto approvato e sottoscritto**

IL PRESIDENTE  
F.to PITTARELLO ANNA

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to CARTISANO PIER PAOLO

---

---

**REFERATO DI PUBBLICAZIONE**  
(art. 124 e 125 D.Lgs. 18.08.2000, n. 267)

Copia del presente verbale viene pubblicata all'albo on-line per la pubblicazione dal 05-08-2021 al 20-08-2021. N. 401 Reg. Pubbl.

Bovolenta, li 05-08-2021

SEGRETARIO COMUNALE  
F.to CARTISANO PIER PAOLO

---

---

È copia conforme all'originale da servirsi per uso amministrativo.

COMUNE DI BOVOLENTA

**DOCUMENTO UNICO di  
PROGRAMMAZIONE  
(D.U.P.)  
SEMPLIFICATO**

**PERIODO: 2022 - 2023 - 2024**

## **SOMMARIO**

### **PARTE PRIMA**

#### **ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE**

#### **1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE**

Risultanze della popolazione

Risultanze del territorio

Risultanze della situazione socio/economica dell'Ente

#### **2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI**

Servizi gestiti in forma diretta

Servizi gestiti in forma associata

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizi affidati ad altri soggetti

Altre modalità di gestione di servizi pubblici

#### **3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**

Situazione di cassa dell'Ente

Livello di indebitamento

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

Ripiano ulteriori disavanzi

#### **4. GESTIONE RISORSE UMANE**

#### **5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

## PARTE SECONDA

### INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

#### **A. Entrate**

Tributi e tariffe dei servizi pubblici  
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale  
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

#### **B. Spese**

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;  
Programmazione triennale del fabbisogno di personale  
Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi  
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

#### **C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa**

#### **D. Principali obiettivi delle missioni attivate**

#### **E. Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali**

#### **F. Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica**

#### **G. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2 comma 594 Legge 244/2007)**

#### **H. Altri eventuali strumenti di programmazione**

## **PREMESSA**

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

### **Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)**

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

D.U.P. SEMPLIFICATO.

PARTE PRIMA

**ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA  
ED ESTERNA DELL'ENTE**

# 1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

## Risultanze della popolazione

Il saldo complessivo della popolazione risulta in crescita. Gli stranieri residenti  
Popolazione legale all'ultimo censimento: 3.144.

Popolazione residente alla fine del 2020 (*penultimo anno precedente*) n. 3500 di cui: maschi n. 1764 e femmine n. 1736

di cui:

in età prescolare (0/5 anni) n. 151

in età scuola obbligo (6/16 anni) n. 338

in forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. 398

in età adulta (30/65 anni) n. 1849

oltre 65 anni n. 764

Nati nell'anno n. 34

Deceduti nell'anno n. 35

Saldo naturale: +/- -1

Immigrati nell'anno n. 110

Emigrati nell'anno n. 121

Saldo migratorio: -11

## **CITTADINI STRANIERI A BOVOLENTA**

La popolazione straniera a Bovolenta il 1° gennaio 2021 ammonta a 229 unità, e corrisponde al 6,5 % del totale della popolazione residente.

La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla Romania con 68 cittadini, seguita dal Marocco 46 e dalla Repubblica Popolare Cinese 40. La comunità marocchina ha dunque superato quella cinese; a parte ciò non si registrano variazioni di rilievo rispetto all'anno precedente.

## **CONDIZIONE SOCIO-ECONOMICA DELLE FAMIGLIE**

A partire dal 2008 anche il nostro territorio, è stato pesantemente investito sul piano economico da una grave situazione di difficoltà occupazionale, sia per la crisi del lavoro dipendente che delle attività a carattere autonomo e imprenditoriale e nel corso del 2010 è stato interessato anche dall'evento alluvionale che ha causato numerosi danni alle attività economiche e alle famiglie che in pochissimo tempo hanno perso tutto ciò che faticosamente avevano fino a quel momento costruito.

Ciò, sul piano socio-assistenziale, si è tradotto nell'esponentiale aumento delle richieste di aiuto economico di famiglie prive di rete familiare vicinale e incapaci di provvedere autonomamente alla ricerca di un posto di lavoro, prima, ed al proprio sostentamento, poi.

La situazione di fragilità sociale (l'esposizione, cioè, della persona a condizioni di perdita di ruolo e/o di bisogno economico), senza adeguati strumenti di contrasto porta, purtroppo anche nel breve periodo, alla povertà estrema e, dunque, alla marginalità sociale.

Le trasformazioni sociali conseguenti alla crisi hanno aperto la strada a nuove forme di marginalità sociale (cd. "nuovi poveri") che si sono aggiunte a quelle tradizionalmente intese: famiglie monogenitoriali; soggetti espulsi dal mondo del lavoro in età matura e privi di ammortizzatori sociali; soggetti resi "deboli" per effetto della disgregazione familiare (separazione/divorzio); giovani inoccupati mai ammessi al mondo del lavoro.

In una tale condizione diventa fondamentale attivare - in presenza di una situazione di disagio-forme di opposizione al processo di "scivolamento" della persona v In tutte le forma nelle quali la fragilità sociale si esprime, assume fondamentale importanza la condizione abitativa quale spazio fisico di riferimento, deputato, prima ancora che allo svolgimento delle attività della vita quotidiana, alla costruzione e sviluppo dell'individuo e delle relazioni interpersonali di base, anche in un'ottica lavorativa. Si riportano i dati relativi agli utenti presi in carico dai servizi sociali comunali ed i progetti attivati, che si ritiene di mantenere:

AREA ANZIANI: 40 utenti

AREA DIPENDENZE: 12 utenti

AREA DISABILI: 5 utenti

AREA FAMIGLIA, INFANZIA, MINORI: 27 famiglie

AREA IMMIGRATI E NOMADI: 19 famiglie

AREA MARGINALITA' SOCIALE, DISAGIO ADULTO E SENZA DIMORA: 25 famiglie

AREA SALUTE MENTALE: 8 utenti

AREA MULTIUTENZA: 45 utenti

Progetti:

### **1) SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE GIOVANI**

svolgeranno attività presso il Comune di Bovolenta 4 ragazzi di Servizio Civile Universale, nell'ambito dei seguenti progetti:

- "Libri liberi" 1 volontario

- "Comunità in rete" - 3 volontari

### **2) SPORT E BENESSERE PER LA TERZA ETA'**

attività motoria in acqua termale per over '50

le attività si svolgono presso le piscine di Abano Terme e/o Montegrotto Terme

### **3) SOGGIORNI CLIMATICI PER LA TERZA ETA'**

vengono organizzati soggiorni climatici per anziani in località marine e montane.

### **4) PROGETTI DI LAVORO DI PUBBLICA UTILITA' IN COLLABORAZIONE CON IL TRIBUNALE DI PADOVA**

Progetti di lavori di pubblica utilità a beneficio della Cittadinanza, rivolti a soggetti (imputati o condannati) che possono richiedere la sospensione del procedimento ovvero la sospensione della pena per svolgere attività gratuite verso la Collettività.

### **5) PROGETTI DI TIROCINIO INSERIMENTO/REINSERIMENTO LAVORATIVO**

Borse lavoro a favore di soggetti in condizione di disoccupazione e/o difficoltà economiche (attraverso Bando Pubblico)

### **6) PROGETTO "MERCATO"**

progetto rivolto a persone con età superiore ad anni 70 che vivono sole, con rischio di solitudine ovvero che non dispongono di rete familiare o sociale; le persone vengono accompagnate gratuitamente dall'Assistente Domiciliare del Comune, al mercato di Conselve (o Centro Commerciale) 1 volta al mese

### **7) PASTI A DOMICILIO**

in collaborazione con la Ditta che fornisce i pasti alle scuole pubbliche, viene garantita la consegna dei pasti presso il domicilio (dal lunedì al venerdì) a favore di anziani che vivono soli, e/o persone con disagio sociale

### **8) SOGGIORNI ESTIVI PER MINORI**

progetto rivolto a famiglie in evidente difficoltà socio-economica e conosciute dal Servizio Sociale Comunale; il progetto si propone di garantire una settimana gratuita a bambini e pre-adolescenti presso località estiva.

### **9) PROGETTO “CROCE ROSSA”**

vengono consegnate a famiglie in situazione di difficoltà e disagio socio-economico, pacchi della spesa forniti dalla Croce Rossa-sede di Due Carrare (PD)

### **10) PROGETTI IN COLLABORAZIONE CON IL S.I.L. - A.ULSS 6 EUGANEA**

Progetti di integrazione socio-lavorativa ed integrazione sociale rivolti a soggetti in condizioni di disabilità

### **11) PROGETTO DI VOLONTARIATO**

Attività di volontariato attivo presso il Comune di Bovolenta

### **12) PROGETTO “BANCA DEL TEMPO”**

Attività solidaristica tra i cittadini al fine di promuovere senso di partecipazione e comunanza

## **Risultanze del territorio**

Superficie Km<sup>2</sup> **22.98**

Risorse idriche:

laghi n. **0**

fiumi n. **2**

Strade:

autostrade Km **0,00**

strade extraurbane e extraurbane Km **25**

strade locali Km **70+10 (vicinali)**

itinerari ciclopedonali **Km 15,00**

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato **Si**

Piano regolatore – PRGC – approvato **Si**

Piano edilizia economica popolare – PEEP **No**

Piano Insediamenti Produttivi – PIP **No**

Altri strumenti urbanistici: P.A.T., P.I..

## **Risultanze della situazione socio-economica dell’Ente**

Convenzioni n. 1: Con il Comune di Monselice per la gestione del canile per il recupero degli animali abbandonati.

Asili nido con posti n. **0**

Scuole dell’infanzia n. **1 posti 43 paritaria**

Scuole primarie n. **1 posti 124**

Scuole secondarie n. **1 posti 80**

Strutture residenziali per anziani n. **1 con 72 posti letto**

Farmacie Comunali n. **1**

Depuratori acque reflue n. **1**  
Aree verdi, parchi e giardini Km<sup>2</sup> **1,500**  
Punti luce Pubblica Illuminazione n. **890**  
Rete gas Km **40,00**  
Discariche rifiuti n. **1 (ecocentro)**  
Mezzi operativi per gestione territorio n. **2**  
Veicoli a disposizione n. **3**.

Altre strutture: dal 2016 è presente nel territorio comunale il centro servizi residenziali per anziani di Sereni Orizzonti. La struttura, destinata a ospiti non autosufficienti, è dotata di 56 posti letto, ed è in fase di accreditamento per aumentarli di 16 unità. E' dotata altresì di 16 posti letto per autosufficienti.

## ECONOMIA INSEDIATA

L'economia del territorio si divide in tre distinti settori.

- Il settore primario che è il settore che raggruppa tutte le attività che interessano prevalentemente le colture; comprende anche l'allevamento e la trasformazione non industriale di alcuni prodotti, oltre alla caccia e alla pesca (anche se in forma residuale).
- Il settore secondario congloba le attività industriali; queste devono soddisfare i bisogni considerati, in qualche modo, come secondari rispetto a quelli cui va incontro il settore primario.
- Il settore terziario, infine, è quello in cui si producono e forniscono servizi; comprende le attività di ausilio ai settori primario (agricoltura) e secondario (industria). Il terziario può essere a sua volta suddiviso in attività del terziario tradizionale e del terziario avanzato.

L'attività in ambito economico si può dispiegare su una pluralità di temi che, nella loro unitarietà, attengono al ruolo dell'ente quale attore primario dello sviluppo locale, un compito i cui fondamenti trovano riferimento nelle politiche nazionali come di quelle a carattere comunitario. Il governo e la *governance* territoriale sono considerati, infatti, un fattore strategico sia per lo sviluppo sostenibile che per la coesione sociale. Questa attività interessa i processi di dialogo con le parti sociali, la gestione dei progetti di sviluppo integrato, la promozione turistica e territoriale, oltre alle funzioni autorizzative e di controllo sulle attività economiche, commercio su aree private e pubbliche, i servizi pubblici, l'artigianato locale, fino alle aziende di distribuzione e le strutture ricettive.

Nel territorio di Bovolenta sono presenti tutte e tre le tipologie di attività. Predomina il settore primario con l'agricoltura, tuttavia sono presenti altresì realtà importanti del settore secondario e, in misura minore, del settore terziario. In particolare alcune attività del settore terziario hanno manifestato l'intenzione di ampliare i propri stabilimenti produttivi siti nel territorio comunale, il che è un segnale incoraggiante per l'economia locale e lo sviluppo dell'abitato nel suo complesso

## 2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

### Servizi gestiti in forma diretta

Sono gestiti in forma diretta tutti i servizi istituzionalmente deputati alla cura dell'Ente ad eccezione di quelli sotto indicati.

### Servizi gestiti in forma associata

Nessuno

### Servizi affidati a organismi partecipati

Alla società cooperativa a responsabilità limitata "Gestione Ambiente" è affidato il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani. Il servizio è stato affidato a Gestione Ambiente dal Consorzio Padova Sud, costituito dai Comuni dell'area della bassa padovana appunto al fine di gestire lo smaltimento dei RSU.

### Servizi affidati ad altri soggetti

Sono stati esternalizzati seguenti servizi, a causa delle dimensioni ridotte dell'Ente:

- Servizio assistenza sociale (Affidatario: Cooperativa Airone)
- Servizio assistenza domiciliare (Cooperativa Blu)
- Trasporto scolastico (ATI ditte Toscanino/Borile)
- Ristorazione scolastica (Ditta CAMST Spa)
- servizio doposcuola (Coop. La Bottega dei Ragazzi).

Tutti i dettagli inerenti le procedure di affidamento, gli importi impegnati e spesi e le caratteristiche del servizio sono reperibili, secondo quanto previsto dal Dlgs 33/2013, nella sezione "Bandi e Contratti" di Amministrazione Trasparente, sul sito dell'Ente (compresa la documentazione relativa alle procedura in via di espletamento).

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

### Società partecipate

Denominazione	Sito WEB	% Partecip.	Note	Oneri per l'ente
Acque Venete s.p.a.	<a href="http://www.acquevenete.it/it">http://www.acquevenete.it/it</a>	1,04%	Partecipata per la gestione rete idrica.	0,00

Per ulteriori informazioni sulle partecipazioni del Comune di Bovolenta in altri Enti si rimanda alla delibera di giunta n. 72/2020 (avente ad oggetto l'individuazione del G.A.P.)

### 3 – Sostenibilità economico finanziaria

#### Situazione di cassa dell'ente

Fondo cassa al 31/12/2020 (*penultimo anno dell'esercizio precedente*) **1.033.858,28**

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2019 (*anno precedente*) **1.071.027,47**  
 Fondo cassa al 31/12/2018 (*anno precedente -1*) **1.322.837,12**  
 Fondo cassa al 31/12/2017 (*anno precedente -2*) **803.316,55**

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
<b>2019</b>	0	0,00
<b>2018</b>	0	0,00
<b>2017</b>	0	0,00

#### Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
<b>2020</b>	9.803,64	1.980.712,40	0,49
<b>2019</b>	11.068,07	1.764.595,25	0,63
<b>2018</b>	13.015,70	1.855.403,12	0,70

#### Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
<b>2020</b>	0,00
<b>2019</b>	0,00
<b>2018</b>	10.500,00

## 4 – Gestione delle risorse umane

### Personale

Personale in servizio al 31/12/2019 (*anno precedente l'esercizio in corso*)

Categoria	Numero	Tempo indeterminato
Cat.D3	2	2
Cat.D1	2	2
Cat.C	6	6
Cat.B3	0	0
Cat.B1	0	0
Cat.A	0	0
TOTALE	10	10

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2019: **10**

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
<b>2020</b>	459.071,08	27,39
<b>2019</b>	449.997,81	28,62
<b>2018</b>	539.160,37	33,30
<b>2017</b>	444.408,73	31,63
<b>2016</b>	530.837,27	37,78

## 5 – Vincoli di finanza pubblica

### **Rispetto dei vincoli di finanza pubblica**

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica. Va ricordato che a seguito della sentenza 101/2018 della Corte Costituzionale le norme relative al Patto di Stabilità sono da ritenersi parzialmente superate.

L'Ente negli esercizi precedenti non ha acquisito né ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali.

**D.U.P. SEMPLIFICATO.**

**PARTE SECONDA**

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI  
ALLA PROGRAMMAZIONE  
PER IL PERIODO DI BILANCIO**

## A – Entrate

### Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2019 (accertamenti)	2020 (accertamenti)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	1.370.874,27	1.223.700,61	1.304.123,43	1.275.806,43	1.275.806,43	1.275.806,43	- 2,171
Contributi e trasferimenti correnti	99.909,20	393.345,47	204.332,60	170.470,30	170.470,30	170.470,30	- 16,572
Extratributarie	293.811,78	363.666,32	453.843,06	283.150,00	283.150,00	283.150,00	- 37,610
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>1.764.595,25</b>	<b>1.980.712,40</b>	<b>1.962.299,09</b>	<b>1.729.426,73</b>	<b>1.729.426,73</b>	<b>1.729.426,73</b>	<b>- 11,867</b>
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	40.887,04	40.655,04	58.257,20	0,00	0,00	0,00	-100,000
<b>TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)</b>	<b>1.805.482,29</b>	<b>2.021.367,44</b>	<b>2.020.556,29</b>	<b>1.729.426,73</b>	<b>1.729.426,73</b>	<b>1.729.426,73</b>	<b>- 14,408</b>
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	597.021,99	91.624,69	210.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	- 52,380
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	47.748,95	153.617,43	336.680,53	0,00	0,00	0,00	-100,000
<b>TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)</b>	<b>644.770,94</b>	<b>245.242,12</b>	<b>546.680,53</b>	<b>100.000,00</b>	<b>100.000,00</b>	<b>100.000,00</b>	<b>- 81,707</b>
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
<b>TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,000</b>
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>2.450.253,23</b>	<b>2.266.609,56</b>	<b>2.567.236,82</b>	<b>1.829.426,73</b>	<b>1.829.426,73</b>	<b>1.829.426,73</b>	<b>- 28,739</b>

### Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE					% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2019 (riscossioni)	2020 (riscossioni)	2021 (previsioni cassa)	2022 (previsioni cassa)	
	1	2	3	4	
Tributarie	1.242.108,26	1.236.258,70	1.485.295,44	1.787.147,77	20,322
Contributi e trasferimenti correnti	99.645,20	376.313,94	221.628,13	190.114,83	- 14,218
Extratributarie	329.461,84	277.243,28	620.153,96	503.261,24	- 18,848
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>1.671.215,30</b>	<b>1.889.815,92</b>	<b>2.327.077,53</b>	<b>2.480.523,84</b>	<b>6,593</b>
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
<b>TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)</b>	<b>1.671.215,30</b>	<b>1.889.815,92</b>	<b>2.327.077,53</b>	<b>2.480.523,84</b>	<b>6,593</b>
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	389.974,51	91.624,69	646.417,17	493.561,09	- 23,646
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
<b>TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)</b>	<b>389.974,51</b>	<b>91.624,69</b>	<b>646.417,17</b>	<b>493.561,09</b>	<b>- 23,646</b>
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
<b>TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,000</b>
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>2.061.189,81</b>	<b>1.981.440,61</b>	<b>2.973.494,70</b>	<b>2.974.084,93</b>	<b>0,019</b>

### Entrate tributarie – IMU

	ALIQUOTE IMU	
	2021	2022
Prima casa	0,0000	0,0000
Altri fabbricati residenziali	9,0000	9,0000
Altri fabbricati non residenziali	9,0000	9,0000
Terreni	7,6000	7,6000
Aree fabbricabili	9,0000	9,0000

## **Tributi e tariffe dei servizi pubblici**

### **IMU (imposta municipale propria)**

La Legge 27/12/2019, n. 160 (Legge di Bilancio 2020) ha attuato l'unificazione IMU-TASI, cioè l'assorbimento della TASI nell'IMU definendo un nuovo assetto del tributo immobiliare e quindi, a decorrere dal 1° gennaio 2020, l'IMU è disciplinata dalle disposizioni di cui all'art. 1, commi da 739 a 783, della medesima Legge n. 160; L'art. 1, comma 780 della stessa L. 160/2019 dispone, a decorrere dall'anno 2020, l'abrogazione delle disposizioni concernenti l'istituzione e la disciplina dell'imposta comunale unica (IUC), limitatamente a quelle riguardanti la disciplina dell'IMU e della TASI, fermo restando la parte riguardante la TARI, pertanto, a decorrere dall'anno 2020, le disposizioni che disciplinavano IMU e TASI, quali componenti della IUC istituita con la L. n. 147/2013, sono state abrogate e l'IMU è oggi disciplinata dalla L. 160/2019;

Il presupposto dell'IMU è il possesso di beni immobili (proprietà piena o altro diritto reale) siti nel territorio del Comune, a qualsiasi uso destinati e di qualunque natura, compresi i terreni agricoli.

Le abitazioni principali e le relative pertinenze sono esenti IMU eccetto quelle classate nelle categorie A/1, A/8 e A/9. Si considerano pertinenze quelle classificate nelle categorie C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna di tali categorie.

Il calcolo dell'imposta si basa su coefficienti moltiplicativi delle rendite catastali. Gli stessi del 2019.

Ad oggi non sono previste modifiche per l'anno 2021.

### **ALIQUOTE IMU APPLICATE**

Il Comune di Bovolenta con deliberazione di C.C. stabilirà, per l'anno 2022, le aliquote e detrazioni di seguito esposte:

- a) abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze: aliquota pari al 6,00 per mille;
- b) fabbricati rurali ad uso strumentale aliquota pari a 1,00 per mille;
- c) fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati: aliquota pari a 1,00 per mille;
- d) fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione della categoria D/10 (immobili produttivi e strumentali agricoli): aliquota pari al 9,00 per mille;
- e) terreni agricoli aliquota pari al 7,6 per mille;
- f) aree fabbricabili aliquota pari al 9,0 per mille;
- g) fabbricati diversi da quelli di cui ai punti precedenti: aliquota pari al 9,0 per mille;

## **TASI – TARIFFA SERVIZI INDIVISIBILI**

Dal 01/01/2020 ai sensi della legge n. 160 del 27/12/2019 la TASI è stata abolita e conglobata nella nuova IMU.

## **TARI – TRIBUTO SERVIZIO RIFIUTI**

A partire dal 2009 c'è stato il passaggio alla T.I.A. e il servizio gestione rifiuti è stato contestualmente esternalizzato al Bacino Padova Quattro che si occupa dell'intera gestione dello stesso, compresa la raccolta, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione amministrativa del servizio. Dal 01/01/2014 il Bacino Padova Quattro e il Bacino Padova Tre di sono uniti dando vita al Consorzio Padova Sud.

L'art. 14 del D.L. 201/2011 convertito nella legge 214/2011 ha istituito, a decorrere dal 1° gennaio 2013, il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (T.A.R.E.S.) in sostituzione della TARSU e della TIA. Ma con la Legge di stabilità anno 2014 (Legge n. 147 del 27.12.2013 commi da 641 a 668) è stata istituita la TARI destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore. L'impianto della TARI è il medesimo della TARES, ovviamente con le peculiarità che la caratterizzano. Ambedue adottano il DPR n. 158/1999 quale disciplina per la definizione delle componenti di costo da coprirsi con le entrate tariffarie per la determinazione del tributo relativo alla gestione dei rifiuti urbani. In alternativa la tariffa può essere commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Sono "domestiche" tutte le utenze riferite ad immobili e loro pertinenze utilizzati o utilizzabili da persone fisiche per uso privato. Sono "non domestiche" tutte le utenze riferite ad immobili e loro pertinenze o aree utilizzabili da istituzioni pubbliche, comunità, associazioni, condomini, attività commerciali, industriali, professionali e attività produttive in genere. Ora a seguito del fallimento del Consorzio il servizio è in capo alla società Gestione Ambiente s.c.a.r.l..

## **IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI – NUOVO CANONE UNICO (LOCAL TAX)**

Il Comune di Bovolenta, con apposita gara, ha affidato la gestione del servizio di pubblicità e pubbliche affissioni alla ditta ICA

A seguito approvazione della Legge 160/2019, dal comma 816 al comma 846, sono abolite: l'Imposta di Pubblicità, l'Imposta sulle Pubbliche, la Tassa dell'Occupazione del Suolo Pubblico e vengono sostituite inglobandole in un unico canone di natura patrimoniale.

Considerato che il comma 817 di suddetta legge recita quanto segue: *“Il canone è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe”*, e considerato che intenzione dell'amministrazione di **non aumentare il gettito**, si è provveduto ad iscrivere al Titolo 3 dello schema di bilancio 2022-2024 l'importo derivante dalla sommatoria tra quanto previsto per l'imposta di pubblicità e quanto previsto dalla tasso per l'occupazione del suolo pubblico.

## **ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF**

L'amministrazione ritiene di confermare l'aliquota dell'anno precedente pari a 0,7 punti percentuali con una esenzione totale per redditi fino a euro 12.500 lordi annui. Le motivazioni di tale scelta risiedono nella necessità di far fronte alla drastica diminuzione dei trasferimenti erariali, che vengono erogati ad ogni Ente Locale e che rende ogni anno più difficoltoso assicurare entrate sufficienti a finanziare anche i servizi primari che un Comune deve offrire alla comunità. Questa Amministrazione, comunque, nel perseguire l'obiettivo di una reale equità impositiva, ha deciso di applicare, all'addizionale comunale Irpef, l'aliquota e la detrazione sopra riportate poiché tale imposta grava sul reddito prodotto e quindi è proporzionata alla capacità contributiva di ciascun cittadino.

## TARIFFE

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che ai cittadini un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità - o l'obbligo - di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino.

Nella sezione relativa ai proventi dei servizi dell'ente verranno dettagliate le entrate ai servizi offerti dall'Ente. Si ritiene di confermare, per l'esercizio 2022, tali tariffe. Principali servizi offerti ai cittadini:

### DOPOSCUOLA

	individuale	2 fratelli
4 giorni alla settimana dalle ore 13.10 alle ore 16,10	€ 65,00	€110,00
3 giorni alla settimana dalle ore 13.10 alle ore 16.10	€ 50,00	€ 82,00
2 giorni alla settimana dalle ore 13.10 alle ore 16.10	€ 38,00	€ 65,00

### MENSA SCOLASTICA

#### COSTO DEL BUONO - PASTO

a carico delle famiglie € 4,60; costo del pasto € 4,84

<b>TRASPORTO SCOLASTICO:</b>			
1 bambino per nucleo familiare	€ 45,00 mensili	€ 405,00 annuali per bambino	
2 bambini per nucleo familiare	€ 40,00 mensili per bambino	€ 360,00 annuali per bambino	€ 720,00 annuali per due bambini
3 bambini per nucleo familiare	€ 30,00 mensili per bambino	€ 270,00 annuali per bambino	€ 810,00 annuali per tre bambini
<b>TARIFFE SOLO ANDATA O RITORNO</b>			
1 bambino per nucleo familiare	€ 27,00 mensili	€ 243,00 annuali per bambino	
2 bambini per nucleo familiare	€ 25,00 mensili per bambino	€ 225,00 annuali per bambino	€ 450,00 annuali per due bambini
3 bambini per nucleo familiare	€ 18,00 mensili per	€ 162,00 annuali per bambino	€ 486,00 annuali per tre bambini

### Palestra tariffe

Per ogni manifestazione che prevede l'uso della palestra saranno richiesti € 100,00 al giorno nei giorni in cui non è attivo il riscaldamento e € 200,00 con servizio di riscaldamento;

- per le società che utilizzano regolarmente le strutture, la tariffa oraria è € 9,00/h per la palestra e per la tensostruttura € 5,00/h per il periodo in cui non viene acceso il riscaldamento ed € 7,00/h per il periodo in cui viene acceso il riscaldamento comprende anche l'uso per le singole manifestazioni inerenti la loro attività sportiva;
- per tutti i gruppi e associazioni viene comunque fissata una tariffa di € 19,00 all'ora per l'utilizzo della palestra nei giorni in cui non viene normalmente utilizzata per altre attività e viene acceso il riscaldamento;
- per qualsiasi manifestazione dei giochi della gioventù, per attività scolastiche e parrocchiali l'uso della palestra è gratuito.

#### Luci votive

- costi di allacciamento loculi € 20,00
- costi di allacciamento fosse € 35,00
- canone annuo € 0,00

Per i servizi cimiteriali si rimanda al Regolamento presente nel sito dell'Ente nella Sezione "Amministrazione Trasparente" – Disposizioni generali.

### Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Non è previsto che, per il prossimo esercizio, l'Amministrazione debba reperire risorse oltre a quelle ordinarie.

### Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Non è previsto che l'Ente faccia ricorso ad alcuna fonte di indebitamento nel corso del periodo di bilancio.

## B – Spese

### Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Dotazione organica del personale per il triennio 2021/2023				
Settore	Classificazione/ruolo	Quantità	Categoria professionale	Presenza in ruolo/previsione di copertura
SETTORE 1 Amministrativo, Economico e Finanziario	Istruttore amministrativo contabile – uff. ragioneria	1	C	Presente
	Istruttore direttivo amministrativo – uff. segreteria	1	D	Presente
	Istruttore direttivo– uff. anagrafe- stato civile- elettorale- leva	1	D	Presente
	Istruttore amministrativo – ufficio anagrafe	1	C	Presente
	Istruttore amministrativo – ufficio cultura/biblioteca	1	C	Presente
	Assistente Sociale	1	D	Vacante – da coprire con mobilità o assunzione dall'esterno
SETTORE 2 Tecnico	Agente polizia locale	1	C	Presente
	Istruttore Direttivo Tecnico	1	D	Presente
	Istruttore Tecnico	1	C	Presente
	Istruttore amministrativo	1	C	Presente

	Operaio conduttore macchine operatrici	1	B3	Presente
	Operaio	1	B1	Vacante–da coprire con mobilità
<b>Totale</b>		<b>12</b>		

### Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

**Non è previsto** di effettuare affidamenti per importi superiori alla soglia di 40.000,00 Euro nel corso dell'esercizio 2020, e non risulterà pertanto necessario predisporre il relativo programma biennale degli acquisti. L'Ente procederà a gestire con oculatezza la spesa necessaria alla gestione ordinaria dei servizi, implementando una serie di miglioramenti di naturale tecnico/gestionale.

### Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

**Non è previsto** di effettuare affidamenti per importi superiori alla soglia di Euro 100.000,00 nel corso dell'esercizio 2020, anche in considerazione del fatto che il mandato dell'attuale Amministrazione cesserà nel corso di tale esercizio, e non risulterà pertanto necessario predisporre il relativo programma. Si prevede ad ogni modo di continuare l'opera di manutenzione strade comunali e marciapiedi con nuove asfaltature in diverse zone del territorio comunale.

## C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

### EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti locali) <sup>(1)</sup> 2022 - 2023 - 2024

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.033.858,28			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		1.729.426,73 0,00	1.729.426,73 0,00	1.729.426,73 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		1.685.265,56 0,00 38.062,90	1.689.171,64 0,00 38.062,90	1.689.171,64 0,00 38.062,90
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari	(-)		44.161,17	40.255,09	40.255,09

<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>			0,00	0,00	0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti <sup>(2)</sup> <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE <sup>(3)</sup></b>					
<b>O=G+H+I-L+M</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**EQUILIBRI DI BILANCIO**  
**(solo per gli Enti locali) <sup>(1)</sup>**  
**2022 - 2023 - 2024**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento <sup>(2)</sup>	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	100.000,00	100.000,00	100.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	100.000,00 0,00	100.000,00 0,00	100.000,00 0,00

V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>					
<b>Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**EQUILIBRI DI BILANCIO**  
**(solo per gli Enti locali) <sup>(1)</sup>**  
**2022 - 2023 - 2024**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>					
<b>W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)**

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

## QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO\* 2022 - 2023 - 2024

ENTRATE	CASSA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	SPESE	CASSA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
<b>Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio</b>	1.033.858,28								
<b>Utilizzo avanzo di amministrazione</b>		0,00	0,00	0,00	<b>Disavanzo di amministrazione<sup>(1)</sup></b>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<b>Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto<sup>(2)</sup></b>		0,00	0,00	0,00
<b>Fondo pluriennale vincolato</b>		0,00	0,00	0,00					
<b>Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	1.787.147,77	1.275.806,43	1.275.806,43	1.275.806,43	<b>Titolo 1 - Spese correnti</b>	2.315.564,30	1.685.265,56	1.689.171,64	1.689.171,64
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<b>Titolo 2 - Trasferimenti correnti</b>	190.114,83	170.470,30	170.470,30	170.470,30					
<b>Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	503.261,24	283.150,00	283.150,00	283.150,00					
<b>Titolo 4 - Entrate in conto capitale</b>	493.561,09	100.000,00	100.000,00	100.000,00	<b>Titolo 2 - Spese in conto capitale</b>	618.771,47	100.000,00	100.000,00	100.000,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<b>Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<b>Totale entrate finali .....</b>	2.974.084,93	1.829.426,73	1.829.426,73	1.829.426,73	<b>Totale spese finali .....</b>	2.934.335,77	1.785.265,56	1.789.171,64	1.789.171,64
<b>Titolo 6 - Accensione di prestiti</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>Titolo 4 - Rimborso di prestiti</b>	66.836,52	44.161,17	40.255,09	40.255,09
					<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<b>Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro</b>	692.050,38	681.000,00	681.000,00	681.000,00	<b>Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro</b>	682.054,12	681.000,00	681.000,00	681.000,00
<b>Totale titoli</b>	3.666.135,31	2.510.426,73	2.510.426,73	2.510.426,73	<b>Totale titoli</b>	3.683.226,41	2.510.426,73	2.510.426,73	2.510.426,73
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	4.699.993,59	2.510.426,73	2.510.426,73	2.510.426,73	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	3.683.226,41	2.510.426,73	2.510.426,73	2.510.426,73
<b>Fondo di cassa finale presunto</b>	1.016.767,18								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

\* Indicare gli anni di riferimento.

## D – Principali obiettivi delle missioni attivate

### QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

#### Gestione di competenza

Codice missione	ANNO 2022				ANNO 2023				ANNO 2024			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	721.145,85	20.000,00	0,00	741.145,85	725.892,28	20.000,00	0,00	745.892,28	725.892,28	20.000,00	0,00	745.892,28
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	41.590,00	0,00	0,00	41.590,00	41.590,00	0,00	0,00	41.590,00	41.590,00	0,00	0,00	41.590,00
4	215.492,35	0,00	0,00	215.492,35	215.492,35	0,00	0,00	215.492,35	215.492,35	0,00	0,00	215.492,35
5	55.700,00	2.000,00	0,00	57.700,00	55.700,00	2.000,00	0,00	57.700,00	55.700,00	2.000,00	0,00	57.700,00
6	36.506,55	0,00	0,00	36.506,55	36.111,34	0,00	0,00	36.111,34	36.111,34	0,00	0,00	36.111,34
7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	4.420,66	0,00	0,00	4.420,66	3.683,98	0,00	0,00	3.683,98	3.683,98	0,00	0,00	3.683,98
9	71.702,00	18.000,00	0,00	89.702,00	76.702,00	28.000,00	0,00	104.702,00	76.702,00	28.000,00	0,00	104.702,00
10	166.040,04	60.000,00	0,00	226.040,04	161.112,46	50.000,00	0,00	211.112,46	161.112,46	50.000,00	0,00	211.112,46
11	8.000,00	0,00	0,00	8.000,00	8.000,00	0,00	0,00	8.000,00	8.000,00	0,00	0,00	8.000,00
12	249.472,00	0,00	0,00	249.472,00	249.691,12	0,00	0,00	249.691,12	249.691,12	0,00	0,00	249.691,12
13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	6.100,00	0,00	0,00	6.100,00	6.100,00	0,00	0,00	6.100,00	6.100,00	0,00	0,00	6.100,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	109.096,11	0,00	0,00	109.096,11	109.096,11	0,00	0,00	109.096,11	109.096,11	0,00	0,00	109.096,11
50	0,00	0,00	44.161,17	44.161,17	0,00	0,00	40.255,09	40.255,09	0,00	0,00	40.255,09	40.255,09
60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	0,00	0,00	681.000,00	681.000,00	0,00	0,00	681.000,00	681.000,00	0,00	0,00	681.000,00	681.000,00
<b>TOTALI</b>	<b>1.685.265,56</b>	<b>100.000,00</b>	<b>725.161,17</b>	<b>2.510.426,73</b>	<b>1.689.171,64</b>	<b>100.000,00</b>	<b>721.255,09</b>	<b>2.510.426,73</b>	<b>1.689.171,64</b>	<b>100.000,00</b>	<b>721.255,09</b>	<b>2.510.426,73</b>

#### Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2022			Totale
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	
1	1.110.571,45	106.470,87	0,00	1.217.042,32
2	0,00	0,00	0,00	0,00
3	61.325,79	0,00	0,00	61.325,79
4	301.262,30	0,00	0,00	301.262,30
5	84.465,76	2.000,00	0,00	86.465,76
6	49.931,70	2.235,00	0,00	52.166,70
7	0,00	0,00	0,00	0,00
8	15.048,16	400.000,00	0,00	415.048,16
9	123.041,58	32.519,40	0,00	155.560,98
10	231.312,39	73.070,48	0,00	304.382,87
11	8.383,93	0,00	0,00	8.383,93
12	316.950,22	2.475,72	0,00	319.425,94
13	597,80	0,00	0,00	597,80
14	35,59	0,00	0,00	35,59
15	9.700,00	0,00	0,00	9.700,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00
17	2.937,63	0,00	0,00	2.937,63
18	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00
20	0,00	0,00	0,00	0,00
50	0,00	0,00	66.836,52	66.836,52
60	0,00	0,00	0,00	0,00
99	0,00	0,00	682.054,12	682.054,12
<b>TOTALI</b>	<b>2.315.564,30</b>	<b>618.771,47</b>	<b>748.890,64</b>	<b>3.683.226,41</b>

## **E – Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali**

Il Comune di Bovolenta è proprietario di 31 alloggi popolari. Alcuni di questi, risalenti nel tempo, risultano ormai inagibili. A giudizio di quest'Amministrazione, la scelta più ragionevole consiste nel procedere alla vendita di alcuni di questi alloggi popolari (individuati in 7 unità) e di utilizzare il ricavato per provvedere al restauro degli alloggi più risalenti e bisognosi di manutenzioni.

## **F – Obiettivi del gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.)**

Nel periodo di riferimento, relativamente al Gruppo Amministrazione Pubblica, vengono definiti i seguenti indirizzi e obiettivi relativi alla gestione dei servizi affidati.

### **Enti strumentali controllati**

Come definito nella DG 72/2020, gli enti/società che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Bovolenta, identificati sulla base dei criteri stabiliti dal principio 4/4, sono i seguenti:

- Acquevenete S.p.A.;
- 1. il Comune di Bovolenta vi partecipa per una quota dell'1,26%, ed anche in questo caso si tratta di una partecipazione che non rientra nel perimetro di consolidamento secondo le soglie fissate dalla legge (cfr. all. 1).

## **G – Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2 comma 594 Legge 244/2007)**

Ai sensi dell'art 57 comma 2 del Decreto Legge n. 124 del 26/10/2020 cessa l'applicazione dell'art. 2 comma 594 Legge 244/2007 a decorrere dal 2020.

COMUNE DI BOVOLENTA, lì 21/07/2021

Il Rappresentante Legale  
F.to Anna Pittarello

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
F.to Anna Pittarello

PROT.	6695	CAT.	CL.
SINDACO	22 LUG 2021		U.T.C.
SEGRET.			TRIBUTI
ECON.	ASSES.	PAG.	ANAPP.
COMM.	ALBO	VV.UU.	MESSI
			SERVIZI CULT.
			SERVIZI SOCIALI

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SU

SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO

E

ASSESTAMENTO GENERALE

**IL REVISORE UNICO**

**Verbale n. 13 del 22/07/202021**

**COMUNE DI BOVOLENTA**

**Oggetto: Parere su salvaguardia degli equilibri di bilancio e assestamento generale**

<b>PREMESSA</b>
-----------------

In data 17/12/2020 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2019-2021 (cfr. parere/verbale n. 18 del 01/12/2020).

In data 21/04/2021 il Consiglio Comunale ha approvato il rendiconto 2020 (cfr. relazione /verbale n. 9 del 29/03/2021), determinando un risultato di amministrazione di euro 1.065.904,81 così composto a seguito rideterminazione approvata con delibera di Consiglio Comunale del 30/06/2021 a seguito trasmissione certificazione covid-19:

fondi accantonati	per euro 576.562,45
fondi vincolati	per euro 82.464,92
fondi destinati agli investimenti	per euro 42.603,25;
fondi disponibili	per euro 355.274,19.

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione il Consiglio Comunale ha approvato le seguenti variazioni di bilancio:

Delibera n. 12 del 21/04/2021 - Cfr. parere (verbale n.7 del 13.04.2021).

Delibera n. 17 del 30/06/2021 - Cfr. parere (verbale n.12 del 14.06.2021).

La Giunta ha altresì effettuato le seguenti variazioni di sua competenza ai sensi dell'art.175 T.U.E.L. comma 5 bis lettera d):

Delibera n° 8 del 28/01/2021

Delibera n° 14 del 12/03/2021

Delibera n° 33 del 26/05/2021

Si dà atto che le delibere sopracitate sono stato ratificate dal Consiglio Comunale entro 60 giorni dalla loro adozione.

Sinora risulta applicata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187 del T.U.E.L., una quota di avanzo di amministrazione pari a 394.000,00 così composta:

fondi disponibili	per euro 337.396,75
fondi destinati agli investimenti	per euro 42.603,25
fondi vincolati	per euro 14.000,00

In data 22/07/2021 è stata sottoposta al Revisore Unico, per la successiva presentazione al Consiglio Comunale, nella prima seduta utile, la proposta di deliberazione e la documentazione necessaria all'esame dell'argomento di cui all'oggetto.

## NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'articolo **193 del T.U.E.L.** prevede che:

*"1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.*

*2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il **31 luglio di ciascun anno**, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:*

*a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*

*b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*

*c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità' accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui".*

*La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.*

3. *Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.*

4. *La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo."*

L'articolo **175 comma 8** del T.U.E.L. prevede che *"mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il **31 luglio di ciascun anno**, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio"*.

Rilevato che il regolamento di contabilità dell'ente non ha previsto una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 luglio.

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del T.U.E.L.;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;

- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio Comunale ha pertanto una triplice finalità:

- Verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- Intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- Monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

*L'articolo 187, comma 2 del D. Lgs. n. 267/2000 dispone "1. Il risultato d'amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati....*

*2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione al bilancio, per le finalità di seguito indicate:*

- a) per la copertura di debiti fuori bilancio;*
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- c) per il finanziamento di spese d'investimento;*
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.*

*3 bis L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193".*

## ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

Il Revisore Unico prende atto che alla proposta di deliberazione sono allegati i seguenti documenti

- a. la stampa del conto del bilancio alla data del 14/07/2021.
- b. la dichiarazione di insussistenza dei debiti fuori bilancio rilasciata dai responsabili dei servizi o di esistenza di debiti con proposta di riconoscimento e finanziamento;
- c. il prospetto dimostrativo del rispetto degli equilibri di bilancio secondo quanto stabilito dal D. Lgs. n. 118/2011;
- d. l'attestazione che il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione sia ancora adeguato in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

Il Revisore Unico procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

Il Responsabile del Servizio Finanziario ha richiesto ai Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- la segnalazione di eventuali nuove e sopravvenute esigenze e di nuove/maggiori risorse.

Dagli atti a corredo dell'operazione emerge che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare.

Il Responsabile del Servizio finanziario non ha segnalato, l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui.

Il Revisore Unico, pertanto, prende atto che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio, in quanto gli equilibri del bilancio sono garantiti dall'andamento generale dell'entrata e della spesa nella gestione di competenza e nella gestione in conto residui.

## CONCLUSIONE

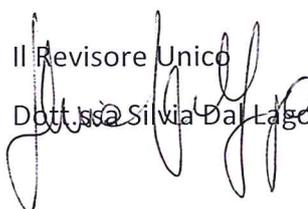
Tutto ciò premesso, visto il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario, il Revisore Unico:

- verificato il permanere degli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui;
- verificata l'inesistenza di altri debiti fuori bilancio, non riconosciuti o non finanziati alla data del 19/07/2021;
- verificata la coerenza delle previsioni per gli anni 2021-2023;

*Letto, confermato, sottoscritto.*

*Bovolenta, 22/07/2021*

Il Revisore Unico  
Dott.ssa Silvia Dal Lago







**GRUPPO CONSILIARE  
"SIAMO BOVOLENTA"**

Allegato C)

**Consiglio Comunale del 29/07/2021**

**3. Approvazione Documento Unico di Programmazione DUP 2022/2024**

**4. Delibera di assestamento e ricognizione degli equilibri di bilancio**

**– DICHIARAZIONE DI VOTO –**

Al netto di quelle che riteniamo gravi anomalie procedurali che abbiamo segnalato allo scorso Consiglio Comunale, a fronte degli atti che comunque sono stati adottati al fine del subentro del Comune di Bovolenta alla Parrocchia di S. Agostino nella gestione del servizio di scuola dell'infanzia, non se ne fa menzione alcuna e, di conseguenza, men che meno si procede ad una quantificazione, né negli assestamenti riferiti all'esercizio in corso, né con riferimento agli esercizi successivi.

Considerato il fatto che tali atti sono, fino a prova contraria, efficaci, si riterrebbe opportuno quantificare un impegno minimo con riferimento ai lavori di straordinaria manutenzione che il contratto, sottoscritto con la parrocchia per il comodato d'uso dell'edificio adibito a scuola dell'infanzia, prevede. Inoltre, riterremmo necessaria una variazione prospettica nella natura dei fondi da erogare al nuovo gestore del servizio per gli anni successivi, considerato anche il fatto che già da quest'anno, l'importo del contributo risulta più elevato (45.000 €) rispetto a quello erogato finora alla Parrocchia di Bovolenta (35.000 €).

Lo stesso giorno in cui è stato approvato lo schema di DUP 2022-2024 è stata approvata anche l'individuazione degli enti e delle società da includere nel bilancio consolidato. Al netto del fatto che il termine per l'approvazione è il 30 settembre, ci preoccupa il perdurare dell'esclusione del Consorzio Padova Sud dal perimetro di consolidamento, tanto più che ad oggi non risulta approvato il bilancio dell'esercizio dell'ente, ormai ad un mese dalla scadenza per il deposito che la legge fissa al 30.06. Ciò anche in considerazione del fatto che lo stesso Consorzio è in corso di esecuzione del piano di ristrutturazione dei debiti ex art. 182 bis L.F. ed, inoltre, è lo stesso soggetto al quale questo Comune ha accettato di affidare l'attività di validazione del Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti essendosi lo stesso Consorzio autodefinito Ente Territorialmente Competente alla validazione del PEF, nonostante sia le deliberazioni di ARERA sia la Regione Veneto opportunamente interpellata abbiano chiarito che l'Ente Territorialmente Competente è il Consiglio di Bacino, ove costituito, e che, essendo il Consiglio di Bacino Padova Sud non operativo, l'ETC sia il Comune stesso. Infine, giova ricordare che l'amministratore delegato dell'ente Consorzio Padova Sud risulta essere stato condannato in primo grado per peculato e quindi, in quanto condannato per delitti contro la Pubblica Amministrazione, anche in via non definitiva, secondo quanto previsto dal D.lgs 39 dell'8/04/2013 non può ricoprire incarichi pubblici per 5 anni.

Quanto esposto, delinea, secondo noi parecchi ed evidenti profili di incertezza e di rischio nei documenti di assestamento e programmazione che in questa sede ci vengono presentati, oltretutto in assenza di adeguata documentazione a supporto, nonostante sia stata richiesta, e di adeguata spiegazione.

Per queste ragioni esprimeremo voto contrario alla delibera di assestamento e a quella successiva di approvazione del DUP.

**Gruppo Consiliare SiAmo Bovolenta**

Gruppo Consiliare Volù'cho  
Pagile